



Città di Siderno

Città Metropolitana di Reggio Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 del 08/02/2022

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLE “AREE” QUALI UNITÀ DI MASSIMO LIVELLO – MODIFICA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.

L'anno duemilaventidue addì otto del mese di Febbraio alle ore 12:40, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Mariateresa Fragomeni la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Antonia Criaco.

Intervengono i Signori:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FRAGOMENI MARIATERESA	SINDACO	X	
2	PELLEGRINO SALVATORE	ASSESSORE - VICE SINADCO	X	
3	PLOCCARI MARIA TERESA	ASSESSORE	X	
4	FUDA CARLO	ASSESSORE	X	
5	LOPRESTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	
6	SGARLATO PIETRO	ASSESSORE	X	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Risulta , pertanto, che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, permettendo che ove richiesto sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Premesso che

- con Deliberazione n. 24 del 10 ottobre 2018 la Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, ha modificato il TITOLO III – “ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO” dello Statuto del Comune di Siderno sostituendolo con il TITOLO III – “ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO – PERSONALE”;
- in particolare, nell'atto *de quo*, l'organo di governo, nell'ottica di garantire un miglioramento della qualità dei servizi erogati in termini di efficacia, efficienza ed economicità e conformare l'azione amministrativa ad elevati *standards* di *performance* organizzativa, ha previsto una nuova organizzazione degli uffici, istituendo la dirigenza pubblica;
- quest'Amministrazione con Deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 01.02.2022, al fine di assicurare l'uniformità di contenuto tra le varie disposizioni che disciplinano l'organizzazione e la gestione del personale ed adeguarle alle mutate disposizioni statutarie, ha approvato il nuovo *Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi*;

Visto, l'art 6 del citato Regolamento a tenore del quale: *“La struttura del Comune di Siderno si articola in unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie:*

- a) Aree;*
- b) Settori;*
- c) Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori;*
- d) Servizi di supporto agli organi istituzionali, servizi di programmazione e di relazione alle dirette dipendenze del Segretario Generale, che costituiscono unità organizzative equiparate ai Settori;*
- e) Servizi;*

La Giunta Comunale approva l'organigramma generale dell'Ente contenente le articolazioni di cui alle lettere a), b), c), d)”.

Considerato che:

- l'assetto organizzativo testè richiamato individua nell'Area l'“*unità di massimo livello della struttura organizzativa, a cui fa capo la responsabilità di presidiare un'area omogenea*” alla quale “*è preposto un Dirigente con decreto del Sindaco*” (ex art. 7 del citato Regolamento);
- nei succitati atti viene delineato l'assetto organizzativo della struttura, ordinata attraverso l'articolazione degli uffici per aree funzionali omogenee, al vertice delle quali sono collocati i dirigenti, responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati cui spetta l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- questo Ente ha finora organizzato la propria struttura sulla base dei Settori, previsti nella dotazione organica, individuando per ciascuno di essi la figura del responsabile di Settore, funzionario titolare di posizione organizzativa;

Rilevato che nella vigente dotazione organica non sono state individuate aree funzionali omogenee e che, nel rispetto degli atti regolamentari sopra citati, occorre definire due aree organizzative omogenee e precisamente:

- l'Area Affari Generali, Programmazione e Finanze;
- l'Area Infrastrutture e Servizi al Territorio;

Rilevato che

- la dirigenza negli enti locali rappresenta il punto di arrivo del processo di privatizzazione del lavoro pubblico, avviato dal d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, nonché delle riforme conseguenti all'introduzione del principio di distinzione tra funzione di indirizzo e controllo politico-amministrativo e gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, oggi contenuto, per quanto specificatamente concerne gli enti locali, nell'art. 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- l'art. 111 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che, ai fini dell'istituzione della dirigenza, “Gli enti locali, tenendo conto delle proprie peculiarità, adeguano lo statuto ed il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché a quelli del capo II del d.lgs. n. 29/1993”;
- la disposizione di cui sopra deve leggersi in combinato disposto con l'art. 27 del d.lgs. n. 165/2001, secondo il quale le Autonomie locali e Regioni a statuto ordinario, nell'esercizio della propria potestà statutaria, legislativa e regolamentare, e le altre autonomie locali, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, hanno l'obbligo di adeguare i

propri ordinamenti, tenendo conto delle rispettive peculiarità, ai principi desumibili dalla disciplina del d.lgs. n. 165/2001 in tema di dirigenza statale, quali quelli dell'art. 4 e del capo II di detto decreto.

Dato atto che:

- la funzione di direzione va correttamente collocata nell'ambito più ampio del principio di distinzione delle funzioni tra organi di governo e organi burocratici così da rendere operante tale principio ovunque ed estendersi al pieno esercizio dell'autonomia organizzativa, di spesa e di controllo rivolta al buon funzionamento dell'unità organizzativa cui il dirigente è preposto;
- nell'esercizio di tale funzione, il dirigente assume dunque la guida e il controllo della gestione e, disponendo direttamente delle risorse materiali ed umane, risponde del conseguimento dei risultati non soltanto in termini di performance individuale, ma soprattutto con riferimento all'intero settore a lui affidato;
- al dirigente è attribuito il compito di attuare gli indirizzi e gli obiettivi indicati dagli organi politici, attraverso l'adozione di provvedimenti che consentano l'ottimizzazione dei risultati;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, conformare la Struttura del Comune di Siderno all'assetto organizzativo ridisegnato dal nuovo *Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi* approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 09/2022, istituendo l'Area quale “*unità di massimo livello della struttura organizzativa*”;

Evidenziato che:

- la definizione della macrostruttura dell'Ente deve rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, così come previsto dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, sulle norme in materia di organizzazione del lavoro pubblico e volto al miglioramento continuo con adeguamenti progressivi al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e/o interno all'ente;
- la macrostruttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi, rispondendo agli obiettivi fissati dal programma di governo ed adeguandosi tempestivamente a tutte le esigenze anche sopravvenute in relazione al perseguimento dell'interesse generale di cui è portatore l'Ente;
- il costante adeguamento della struttura tecnico amministrativa alle sollecitazioni ed esigenze provenienti dall'utenza, dai portatori di interesse e dagli organi di indirizzo e di governo dell'Ente permette una più efficiente ed efficace risposta e pertanto si configura esso stesso come funzione di razionalizzazione e miglioramento dell'amministrazione;

Visti:

- l'art. 91, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 a tenore del quale “*Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio*”;
- l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 che sancisce “*Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei*

medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;*
 - b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;*
 - c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;*
 - d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;*
 - e) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea”;*
- l'art. 5 del D. Lgs. n. 165/2001 che, sotto l'epigrafe “Potere di organizzazione” recita, tra l'altro: “1. Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa”

Precisato che l'art 6, comma 2 del più volte richiamato *Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi*, approvato con DGC n. 09/2022, sancisce che “*La Giunta Comunale approva l'organigramma generale dell'Ente contenente le articolazioni di cui alle lettere a), b), c), d)*”.

Richiamati, in merito alla attuale organizzazione:

- l'abrogato *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* del Comune di Siderno, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 227 del 18 ottobre 2016;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata coi poteri della Giunta, n. 23 del 11 febbraio 2021 con cui è stata approvata la modifica della Struttura Organizzativa del Comune di Siderno;

Dato atto che è intendimento di questa Amministrazione avviare le procedure concorsuali per l'individuazione di personale cui conferire l'incarico di Dirigente;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra:

1. modificare la Struttura del Comune di Siderno adeguandola al nuovo assetto organizzativo per come ridisegnato dal nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.....,
2. istituire l'Area quale “*unità di massimo livello della struttura organizzativa*” prevedendo, per l'effetto, la seguente articolazione:
 - Area Affari Generali, Programmazione e Finanze;
 - Area Infrastrutture e Servizi al Territorio;
3. modificare la dotazione organica del Comune di Siderno prevedendo la creazione delle due aree omogenee sopra citate e l'istituzione in organico di due figure dirigenziali che verranno poste a capo delle suddette aree;

Precisato che:

- con l'entrata in vigore della nuova Struttura Organizzativa si rende necessario effettuare la pesatura delle nuove e diverse posizioni dei Dirigenti e dei Responsabili ai fini della individuazione della rispettiva retribuzione di posizione;
- in particolare, in caso di processi di riorganizzazione dai quali consegua l'accrescimento delle competenze assegnate ad uno o più Dirigenti e/o Responsabili, è necessario procedere alla nuova pesatura delle posizioni dirigenziali interessate dalla variazione delle competenze;
- spetta al Nucleo di Valutazione la pesatura e la classificazione delle posizioni dirigenziali;
- con successivo e separato atto si procederà alla graduazione delle posizioni di responsabilità sulla base della presente revisione organizzativa;
- che, in virtù della nuova articolazione di competenze tra i Settori interessati, sarà necessario provvedere al corrispondente spostamento dei pertinenti capitoli di bilancio, da attuarsi con il Piano Esecutivo di Gestione, conferendo all'uopo apposito mandato al Segretario Generale e al Responsabile del Settore 3 "Finanze" di predisporre detto atto in concomitanza con l'entrata in vigore della nuova macrostruttura;
- che con successivi provvedimenti si procederà al conferimento degli incarichi di Responsabile di P.O., in conseguenza del riassetto della macrostruttura quale risultante in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs.267/2000;
- il D.Lgs.165/2001;
- il D.Lgs.150/2009;
- il *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi* del Comune di Siderno, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 01.02.2022;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 dal Segretario Generale e Responsabile del Settore 1 "AA.GG." in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore 3 "Finanze" in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito, altresì, il parere tecnico attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, reso dal Segretario Generale;

Visto lo schema di nuova "Struttura Organizzativa", per come risultante dal prospetto che, distinto sotto la lettera "A", si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con il voto unanime e favorevole palesemente espresso dai presenti

DELIBERA

1. **DI MODIFICARE** la vigente "Struttura Organizzativa", adeguandola al nuovo assetto organizzativo per come ridisegnato dal nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 01.02.2022;
2. **ISTITUIRE** l'Area quale "*unità di massimo livello della struttura organizzativa*";

3. **ISTITUIRE** in organico n. 2 posti di qualifica dirigenziale a capo delle seguenti aree organizzative omogenee e precisamente:
 - l'Area Affari Generali, Programmazione e Finanze;
 - l'Area Infrastrutture e Servizi al Territorio;
4. **APPROVARE**, per l'effetto, la nuova "Struttura Organizzativa", per come risultante dal prospetto che, distinto sotto la lettera "A", si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, prevedendone l'entrata in vigore, dalla data di esecutività della presente deliberazione e, comunque, dalla data di conferimento degli "incarichi dirigenziali", cui provvederà il Sindaco, secondo l'ordinamento vigente, con proprio decreto, con conseguente revoca immediata ed anticipata degli incarichi conferiti in precedenza;
5. **DI DARE ATTO** che successivamente si procederà al conferimento degli incarichi di responsabilità di Settore;
6. **DI DEMANDARE**, per l'effetto, a successivo atto deliberativo, previa proposta del Nucleo di Valutazione, la rideterminazione della graduazione e la conseguente determinazione della misura della retribuzione di posizione per i Dirigente e per i Responsabili dei Settori;
7. **DI DARE MANDATO** al Settore 3 "Finanze" di definire gli atti di assegnazione delle risorse finanziarie sulla base della nuova organizzazione;
8. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione:
 - ai Responsabili dei Settori che ne daranno massima diffusione tra i dipendenti loro assegnati;
 - alle OO.SS. ed alla R.S.U. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1, del CCNL 1998/2001;
9. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente;

PARERE TECNICO	PARERE CONTABILE
Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Tecnica	Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole in relazione alla Regolarità Contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE Dr. Sergio Sciglitano	IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Dott. Giovanni Mario Pittari

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

D.ssa Mariateresa Fragomeni

Il Segretario Generale

dott.ssa Antonia Criaco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
dott.ssa Antonia Criaco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione in data è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
dott.ssa Antonia Criaco